



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO
E LE POLITICHE MIGRATORIE

Ufficio I

IL CAPO UFFICIO

VISTO il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;

VISTO il D.M. del 20.05.2014, n. 873, recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014, di preposizione all'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, sulle funzioni dei Dirigenti;

VISTI il D.M. 28.04.2017, n. 5021/25/Bis, nuova attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2017 ai titolari dei Centri di responsabilità, a seguito dell'entrata in vigore della riorganizzazione degli Uffici interni del MAECI attuata con D.P.R. n. 260/2016 e D.M. n. 233/2017, e il successivo D.D.G. 05.06.2017, n. 4100/28, nuova assegnazione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;

VISTO il telespresso prot. 1100 del 29.03.2017, con il quale l'Ambasciata d'Italia a Città del Messico ha richiesto di finanziare la realizzazione – a favore delle comunità italiane residenti in due diverse località del Paese (Tlaxcala e Puebla) – di un breve laboratorio di cucina italiana, in collaborazione con i locali comitati della Società Dante Alighieri;

CONSIDERATO che la suddetta iniziativa appare in linea con i compiti della D.G.I.E.P.M. in materia di promozione culturale delle comunità italiane nel mondo, nel cui ambito si inserisce anche la diffusione della conoscenza della tradizione gastronomica del Paese di origine, volta ad evidenziare la particolare la valenza culturale del rapporto con il cibo e la sua preparazione, con gli ingredienti e i prodotti impiegati, compresi i relativi riflessi sotto l'aspetto economico agroalimentare e di rapporto con il territorio, tutti elementi che contribuiscono a delineare l'identità culturale italiana;

RITENUTO OPPORTUNO accogliere la suddetta richiesta e assicurare la realizzazione dell'iniziativa in parola;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste non sono oggetto di convenzioni/accordi quadro della Consip e non sono disponibili sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

CONSIDERATO che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

VISTA la Legge 11.12.2016, n. 232, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017, ed il Decreto M.E.F. del 27.12.2016, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa nelle disponibilità del pertinente capitolo di bilancio 3122, spese per attività culturali, educative, ricreative e informative in favore dei connazionali e delle collettività italiane all'estero, comprese quelle per studi, indagini, organizzazione e partecipazione a convegni di studio;

DETERMINA

1. di avviare la procedura per l'affidamento della realizzazione di un breve laboratorio di cucina italiana, a favore dei connazionali residenti in Tlaxcala e Puebla (Messico), entro un ammontare di spesa massimo di Euro 7.000,00 (settemila/00), IVA esclusa se dovuta;
2. il fine da perseguire consiste nel promuovere e favorire la diffusione fra le comunità italiane e di origine italiana in Messico, in particolare tra le più giovani generazioni, della conoscenza della tradizione gastronomica del Paese di origine, quale elemento che contribuisce significativamente a delineare l'identità culturale italiana;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio **3122** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario **2017**.

Roma, **12 LUG. 2017**

Il Capo Ufficio
Consigliere di Ambasciata
Giovanni Maria De Vita